# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

**Anno 1897** — **Roma — Lunedì 6 Settembre** — **Numero 208**

**DIREZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.**

**AMMINISTRAZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

| | anno | semestre | trimestre |
|---|---|---|---|
| In Roma, presso l'Amministrazione | L. 32 | L. 17 | L. 9 |
| » a domicilio e nel Regno | » 36 | » 19 | » 10 |
| Per gli Stati dell'Unione postale | » 80 | » 41 | » 22 |

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziari. . . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*




## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



PARTE NON UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **403** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1 dell'allegato *L*, approvato con lo art. 17 della legge 8 agosto 1895 n. 486, che dà facoltà al Ministro del Tesoro di convertire, contro rendita Consolidata 4.50 % esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura, a forma della legge 22 luglio 1894 n. 339, allegato *L*, le rendite dei Consolidati 5 e 3 %;

Veduto l'art. 12, comma 2°, del regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894 n. 516, per l'esecuzione dell'art. 2, comma 4°, e dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894 succitata;

Vedute le leggi 9 e 20 luglio 1896 nn. 281 e 306 di approvazione degli stati di previsione della spesa per il Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Veduta la legge 11 giugno 1897 n. 182 che approva l'assestamento degli stati di previsione suddetti;

Ritenuto che durante i trimestri dal 1° gennaio al 31 marzo 1897, dal 1° aprile al 30 giugno stesso anno, sono state eseguite dalla Direzione Generale del Debito pubblico le conversioni di rendita appresso indicate:

Dal 1° gennaio al 31 marzo 1897:

N. 131 inscrizioni di rendita Consolidata 5 % per l'ammontare complessivo lordo di L. 26740 cambiate in rendita Consolidata 4,50 % netto per l'importo di L. 21392 con egual godimento dal 1° gennaio 1897;

Dal 1° aprile al 30 giugno 1897:

N. 336 inscrizioni di rendita Consolidata 5 % per l'ammontare lordo complessivo di L. 222,720 con godimento dal 1° gennaio 1897, cambiate in rendita Consolidata 4,50 % netto per l'importo di L. 178,176, con godimento dal 1° aprile 1897;

N. 18 inscrizioni di rendita Consolidata 3 % per l'ammontare lordo di complessive L. 3081, cambiate in rendita Consolidata 4,50 % netto per lo importo di L. 3464,80 con egual godimento dal 1° aprile 1897;

Veduto l'unito prospetto (Allegato *A*) dimostrativo delle conversioni delle suddette rendite Consolidato 5 e 3 %, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che sulla rendita Consolidata 5 % di L. 222720, presentata al cambio nel 4° trimestre dell'esercizio 1896-97 venne pagato, con buono a parte, l'importo del trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo 1897 in L. 55680 a pareggio della decorrenza di godimento della rendita Consolidata 4.50 % netto data in cambio, con quella della rendita 5 % presentata ed annullata;

Ritenuto che trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 8 agosto 1895 n. 486 sumentovata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli che ai mentovati debiti si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97;

Ritenuto che alle corrispondenti variazioni per l'esercizio finanziario 1897-98 sarà provveduto in sede di assestamento del bilancio di previsione dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Per effetto delle conversioni di rendita dei Consolidati 5 e 3 % in quella del Consolidato 4,50 % netto, eseguite dalla Direzione Generale del Debito pubblico durante il semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1897, di cui nell'unito prospetto (Allegato *A*), saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro ed in quello dell'Entrata, per l'esercizio finanziario 1896-97, ai singoli capitoli relativi ai debiti consolidati anzidetti, le variazioni risultanti dal prospetto (Allegato *B*), che fa parte integrante del presente Reale decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Cogne, addì 13 agosto 1897.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RUDINÌ.

ALLEGATO **A.**

**Conversioni di rendite Consolidate 5 e 3 per cento in rendita Consolidata 4,50 per cento netto**

**Prospetto** *delle operazioni di conversione in rendita Consolidata 4,50 per cento netto delle rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento, eseguite dal 1° gennaio al 30 giugno 1897 (3° e 4° trimestre dell'esercizio 1896-97) ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato L approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

| Rendite consolidate 5 e 3 per cento convertite | | | | | | | | Rendita Consolid. 4.50 % netto data in cambio | | Prorata trimestrale dovuto (1) (gennaio, febbraio, marzo) | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Categoria della rendita Consolidata | Quantità delle iscrizioni | | Rendita | | Ritenuta del 20 per cento | | Godimento | Montare | Godimento | al lordo | Ritenuta del 20 % | al netto |
| | 5 % | 3 % | 5 % | 3 % | 5 % | 3 % | | | | | | |
| Trimestre dal 1° genn. al 31 marzo 5 % | 131 | — | 26,740 — | — | 5,348 — | — | 1° gen. 1897 | 21,392 — | 1° gen. 1897 | — | — | — |
| Trimestre dal 1° apr. al 30 giugno 5 % | 336 | — | 222,720 — | — | 44,514 — | — | id. | 178,176 — | 1° apr. 1897 | 55,680 — (1) | 11,136 — | 44,514 — |
| 3 % | — | 18 | — | 3,081 | — | 616 20 | 1° apr. 1897 | 2,464 80 | id. | — | — | — |
| TOTALI . . | 467 | 18 | 249,460 — | 3,081 | 49,892 — | 616 20 | | 202,032 80 | | 53,680 — | 11,136 — | 44,514 — |

Roma, addì 13 agosto 1897.

Visto, d'ordine di S. M.: *Il Ministro del Tesoro:* L. LUZZATTI.

ALLEGATO **B.**

**Variazioni** *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 9 luglio 1896 n. 281, per effetto delle conversioni di rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento in rendita Consolidata 4,50 per cento netto, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno 1897, ai sensi dell'articolo 1° dell'allegato* L *approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

| CAPITOLI | | Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre | | In complesso |
|---|---|---|---|---|
| Numero | Denominazione | dal 1° gennaio al 31 marzo 1897 | dal 1° aprile al 30 giugno 1897 | |
| | CATEGORIA PRIMA — *Spese effettive - Oneri dello Stato* *Debiti perpetui.* | | | |
| 1 | Rendita Consolidata 5 % . . . . . L. | a) — 13,370 — | b) — 55,680 — | — 69,050 — |
| 4 | Rendita Consolidata 4,50 % netto . . » | c) + 10,696 — | d) + 45,160 20 | + 55,856 20 |
| | L. | — 2,674 — | — 10,519 80 | — 13,193 80 |

*a*) Diminuzione corrispondente alla competenza del semestre dal 1° gennaio al 30 giugno sulla rendita Consolidata 5 % di L. 26,740 annullata.

*b*) Diminuzione corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno sulla rendita Consolidata 5 % di L. 222,720 annullata.

*c*) Aumento corrispondente alla competenza dei trimestri 1° gennaio a 31 marzo e 1° aprile a 30 giugno sulla rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 21,392 inscritta in cambio di quella 5 % di cui all'annotazione *a*.

*d*) *Aumento* di L. 44,514 corrispondente alla competenza del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno sulla rendita di L. 178,176 di Consolidata 4,50 % netto inscritta in cambio di quella 5 % di cui all'annotazione *b*.

*Aumento* di L. 616,20 sulla rendita di L. 2464,80 inscritta in cambio di L. 3081 di rendita consolidata 3 % per la quale non occorre portare diminuzione alcuna al corrispondente capitolo n. 2 poichè il relativo importo, compreso in quello del semestre di scadenza al 1° ottobre 1897, forma competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1897-98.

**Variazioni** *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1896-97, approvato con la legge 20 luglio 1896 n. 306, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle conversioni di rendita dei Consolidati 5 e 3 0/0 in rendita Consolidata 4.50 0/0 netto eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 31 marzo e dal 1° aprile al 30 giugno 1897, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato* L *approvato con l'art. 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

| CAPITOLI | | | Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre | | In complesso |
|---|---|---|---|---|---|
| Numero | Articolo | Denominazione | dal 1° gennaio al 31 marzo 1897 | dal 1° aprile al 30 giugno 1897 | |
| | | CATEGORIA PRIMA — *Entrate effettive - Contributi.* | | | |
| 13 | 4 | Imposta sui redditi di ricchezza mobile ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, ecc. . . . . . . L. | a) — 2,674 — | b) — 11,136 — | — 13,810 — |

*a*) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile in ragione di L. 2070, sull'ammontare in L. 13370 della competenza portata in diminuzione al cap. 1° dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro come al prospetto precedente (annotazione *a*).

*b*) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile in ragione del 20 % sull'ammontare in L. 55680 della competenza portata in diminuzione al cap. 1° dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro come al prospetto precedente (annotazione *b*).

Visto, d'ordine di S. M.
*Il Ministro del Tesoro*
L. LUZZATTI.

## MINISTERO
## DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti Ministeriali del 12 agosto 1897:

a Schiavoni-Schipani cav. Saverio, consigliere della Corte d'appello di Napoli, è concesso l'aumento di lire 700 sull'attuale stipendio di 7000 per compiuto sessennio, dal 1° agosto 1897.

È concesso l'aumento di lire 600 sull'attuale stipendio di lire 6000, per compiuto sessennio, dal 1° agosto 1897, ai signori:

Adriani cav. Adriano, consigliere della Corte d'appello di Ancona.

D'Osvaldo cav. Giovanni Battista, consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Sciales cav. Pasquale, consigliere della Corte d'appello di Roma.

Bergamaschi cav. Alessandro, consigliere della Corte d'appello di Firenze.

Con R. decreto del 16 agosto 1897:

Verzani Giovanni, pretore del mandamento di Galeata, è tramutato al mandamento di Firenzuola.

Uccelli Ugo, pretore del mandamento di Firenzuola, è tramutato al mandamento di Galeata.

Con Regi decreti del 23 agosto 1897:

Ottona Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro, in aspettativa per infermità a tutto il 12 agosto 1897, è confermato nell'aspettativa medesima, a sua domanda, per mesi sei, dal 13 agosto 1897, coll'assegno in ragione di annue lire 1950.

Bonicelli Contardo, giudice del tribunale civile e penale di Bari, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Crisafi Francesco, pretore del mandamento di Spaccaforno, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia, per un mese, dal 1° settembre 1897, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Spaccaforno.

Gaetani d'Aragona Roberto, uditore applicato alla Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Napoli.

Albano Giovanni, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6° mandamento di Napoli.

Nardò Giuseppe, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del 7° mandamento di Napoli.

Flores Riccardo, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 9° mandamento di Napoli.

Mondelli Raffaele, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 10° mandamento di Napoli.

De Bellis Enrico, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 2ª pretura urbana di Napoli.

Alliod Edoardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Verrès pel triennio 1895-97.

Sangiorgio Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Strambino pel triennio 1895-97.

Pignatti Egidio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Mirandola pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da Certa Emanuele dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Bisacquino.

Con decreti Ministeriali del 25 agosto 1897.

Cortesani Rocco, uditore presso il tribunale civile e penale di Matera, è destinato al tribunale civile e penale di Sala Consilina.

All'uditore Mastelloni Leopoldo, destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Rimini, è assegnata l'indennità mensile di lire cento dal giorno 9 agosto 1897 sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 23 agosto 1897:

Bruno di San Giorgio e Tournafort Federico, uditore presso la Regia procura del tribunale civile e penale di Torino, è destinato alla Regia procura del tribunale civile e penale di Roma.

Con Regi decreti del 26 agosto 1897:

Pagano cav. Pasquale, presidente del tribunale civile e penale di Nicastro, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per un anno dal 1° settembre 1897, con l'assegno in ragione di annue lire 3000.

Rossi Vincenzo, giudice di tribunale in aspettativa per infermità a tutto l'8 agosto 1897, è, a sua domanda, confermato nell'aspettativa medesima per un mese dal 9 agosto 1897 coll'assegno in ragione di annue lire 1700, continuando a rimanere per lui vacante un posto presso il tribunale di Termini Imerese.

Lupidi Pirro, giudice del tribunale civile e penale di Ancona, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, è, a sua istanza, dispensato dal detto incarico dal 1° agosto 1897.

Bertuletti Achille, giudice del tribunale civile e penale di Pordenone, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'articolo 1° lett. A del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari dal 1° settembre 1897.

Pantaleone Rodrigo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Trapani, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina.

Garofalo barone cav. Raffaele, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, applicato al ministero di grazia e giustizia e dei culti colle funzioni di capo d'ufficio per gli studi legislativi, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia, continuando nella stessa applicazione.

Jennaco Federico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Avellino, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Cannada-Bartoli Domenico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Messina, è nominato procuratore del re presso il tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Verdelli Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Lagonegro, incaricato di reggere il posto di procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Castiglione delle Stiviere, è incaricato di reggere il posto di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia.

Lombardi Giuseppe Francesco Saverio, reggente il posto di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catania, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Polito De Rosa Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Teramo, incaricato di reggere il posto di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Merelli cav. Pietro, già sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Brescia, attualmente incaricato di reggere la Regia procura di Acqui, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Acqui, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Cupis Scipione, già sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Brescia, incaricato di reggere il posto di sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Piola Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Gerace, incaricato di reggere la Regia procura in Torino, è nominato procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Torino, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Dini Antonio, pretore del mandamento di San Ginesio, è tramutato al mandamento di Magione.

Righi Grazio, pretore del mandamento di Magione, è tramutato al mandamento di San Ginesio.

Moratti Giovanni Battista, pretore del mandamento di Aulla, è tramutato al mandamento di Calizzano.

Parodini Giuseppe, pretore del mandamento di Calizzano, è tramutato al mandamento di Aulla.

Campana Francesco, pretore già titolare del mandamento di Arezzo, in aspettativa per motivi di salute dal 16 agosto 1896, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 16 agosto 1897 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Calanna.

De Marco Spiridione, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 12° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Polistena con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Cova Ermanno, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Spigno Monferrato pel triennio 1895-97.

**Disposizioni** ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1897:

a Migliucci Francesco, cancelliere della pretura di Aversa, è assegnato l'aumento del decimo in lire 200, sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza dal 1° luglio 1897.

Con decreto Ministeriale 8 agosto 1897, registrato alla Corte dei conti il 24 stesso mese:

a Carozzi Giovanni, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Arezzo, è assegnato, per compiuto secondo sessennio, l'annuo aumento del decimo in lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° agosto 1897.

La Rosa Rinaldo, vice cancelliere della pretura di Biancavilla, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1° lettera *B* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1897.

Scabbia Giuseppe, cancelliere della pretura di Adria, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Rovigo, coll'attuale stipendio di lire 2000.

Vada Eugenio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Decimomannu, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Gay Giorgio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Torino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Tempio, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 20 agosto 1897:

Colombini Aristide, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Pisa, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 agosto 1897, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri mesi quattro a decorrere dal 16 agosto 1897, con la continuazione dell'attuale assegno.

Gilardino Giovanni, vice cancelliere della pretura di Moncalvo, è temporaneamente applicato alla segreteria della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Acqui.

Lipani Calogero, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, è, a sua domanda, richiamato al posto di vice cancelliere della pretura di Mussomeli, col precedente stipendio di lire 1300.

Crimi Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Mussomeli, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Caltanissetta, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Sodani Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lanusei, coll'annuo stipendio di lire 1300.

De Spelladi Raimondo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segretoria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere dell pretura di Oristano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Devilla Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Nuoro, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Vico Pisano, Giannini Alceste, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1600, con decorrenza dal 25 luglio 1897, fino al termine della sospensione, da esigersi in Vico Pisano, con quietanza della signora Luisa Dini, moglie del detto funzionario.

Con Regi decreti del 23 agosto 1897:

Morfino Ferdinando, cancelliere della pretura di Ustica, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1° lettera *A* del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° settembre 1897.

Leone Giuseppe Antonio, cancelliere della pretura di Montefusco, è tramutato alla pretura di Frigento, a sua domanda.

Di Benedetto Nicolò, cancelliere della pretura di Caltagirone, è tramutato alla pretura di Palazzolo Acreide.

Cabibbo Salvatore, cancelliere della pretura di Palazzolo Acreide, è tramutato alla pretura di Caltagirone.

Bagedda Gavino, cancelliere della pretura di Decimomannu, è tramutato alla pretura di Muravera.

Pompeiani Michele, cancelliere della pretura di Muravera, è tramutato alla pretura di Decimomannu.

Vagnozzi Giovanni, cancelliere della pretura di Rocchetta Ligure, è richiamato al precedente posto di cancelliere della pretura di Zavattarello.

Bianchi Giuseppe, cancelliere della pretura di Zavattarello, è tramutato alla pretura di Rocchetta Ligure.

Con Regi decreti del 2 agosto 1897:

Pirro Gaetano, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Trani, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° settembre 1897 e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Baldocci Giovanni, cancelliere della pretura di Casoli, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° settembre 1897.

Con decreti Ministeriali del 26 agosto 1897:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° settembre 1897, i signori:

Garan Didaco, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lodi.

**Galdi Vincenzo**, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
**Schivo Antonio**, cancelliere della 1ª pretura di Cagliari.
**Zuccoli Gregorio**, cancelliere della 2ª pretura di Parma.
**Gargano Andrea**, cancelliere della pretura di Camerota.
Dolfini Federico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Verona.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio lire 2000, a datare dal 1° settembre 1897, i signori:

Sbraccia Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Gregori Giovanni, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Oneglia.
Cottarelli Aristide, cancelliere della pretura di Valmontone.
Zampetti Ulderico, cancelliere della pretura di Camerino.
Novara Giovanni, cancelliere della pretura di Santo Stefano d'Aveto.
Perico Carlo, cancelliere della pretura di Caprino Bergamasco.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° settembre 1897, i signori:

Borgarino Andrea, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Mondovì.
Cardillo Nicola, cancelliere della pretura di Palata.
Cini Gian Domenico, cancelliere della pretura di Larino.
Ragni Gennaro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.
Curcio Francesco, cancelliere della pretura di Agira.
Celauro Lo Presti Antonino, cancelliere della pretura di Favara.
Magno Giuseppe, cancelliere della pretura di Montemaggiore Belsito.
Schiavello Michele, cancelliere della pretura di Monteleone di Calabria.

Con decreti Ministeriali del 28 agosto 1897:

Solinas Pietro, vice cancelliere della pretura di Dorgali, in aspettativa per motivi di famiglia fino al 15 agosto 1897, è dichiarato decaduto dalla carica a datare dal 16 agosto 1897 e cessa di far parte dell'amministrazione ai termini dell'articolo 4 della legge 11 ottobre 1893, n. 1500.
Raimondo Ugo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Dorgali, coll'annuo stipendio di lire 1300.
Mazzucchi Angelo, vice cancelliere della pretura di Savignano di Romagna, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi cinque con decorrenza dal 1° settembre 1897, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.
Amorosi Ettore, vice cancelliere della pretura di Chioggia, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi sei a decorrere dal 1° settembre 1897, con l'assegno pari alla metà dello stipendio.

**Disposizioni** *fatte nel personale dei notari:*

Con Regi decreti del 23 agosto 1897:

Agapito Odoardo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Feroleto Antico, distretto di Nicastro.
Scribani Ettore, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Ustica, distretto di Palermo.
Somaini Gianantonio, notaio residente nel Comune di Cermenate, distretto di Como, è traslocato nel Comune di Uggiate, stesso distretto.
Rotondaro Francesco, notaio residente nel Comune di Pomigliano, d'Arco, distretto di Napoli, è traslocato nel Comune di Napoli, capoluogo di distretto.

**Notari** *che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:*

Con Regi decreti del 23 agosto 1897:

Rossi Alfonso, notaio residente nel Comune di Cava dei Tirreni, distretto di Salerno, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.
Caveglia Giovanni, notaio residente nel Comune di Airasca, distretto di Pinerolo, è dispensato dall'ufficio di notaio in seguito a sua domanda.
Cardon Gherardo, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Villar Pellice, distretto di Pinerolo.
Gerardi Francesco, è dichiarato decaduto dall'ufficio di notaio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Viù, distretto di Torino.

**Disposizioni** *fatte nel personale dei Archivi notarili.*

Con decreto Ministeriale del 26 agosto 1897:

Crichi Alberto, notaio in San Vito Romano, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

**Disposizioni** *fatte negli Archivi notarili:*

DISPOSIZIONI NEL PERSONALE SUBALTERNO.

Pappalardo Salvatore, sotto-archivista nell'archivio notarile di Catania, coll'annuo stipendio di lire 1500, promosso archivista a lire 2000.
Malerba Carlo, sotto-archivista in detto archivio, coll'annuo stipendio di lire 1400, promosso archivista a lire 1800.
Martinez Enrico, copista in detto archivio, coll'annuo stipendio di lire 1000, promosso sotto-archivista a lire 1400.
Alonzo Mario, copista in detto archivio, coll'annuo stipendio di lire 1000, promosso sotto-archivista a lire 1400.
Arcidiacono Vincenzo Domenico, nominato copista nel suddetto archivio notarile, coll'annuo stipendio di lire 1200.
Stramondo Pietro, nominato copista nel suddetto archivio, coll'annuo stipendio di lire 1000.

Furono sospesi, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio per la durata a cadauno rispettivamente indicata, gli impiegati dell'archivio notarile di Napoli, qui sotto indicati, in punizione della loro negligenza ai doveri d'ufficio:

Sorrentino Alberto, archivista, per giorni quindici.
Chiodelli Francesco, sotto-archivista, per giorni due.
Assante Salvatore, sotto-archivista, per giorno uno.
Del Vecchio Giovanni, sotto-archivista per giorno uno.
Chiariello Egidio, copista, per giorno uno.
Trani Emilio, copista, per giorno uno.

**Disposizioni** *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti.*

Con decreto Ministeriale del 28 agosto 1897:

Sono accettate le volontarie dimissioni presentate da Salerno Pasquale dall'ufficio di subeconomo dei benefici vacanti di Cassano al Jonio.

## MINISTERO DEL TESORO

**Elenco** *delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.*

Con deliberazione 17 marzo 1897:

Sgrignuoli Domenico, tenente di finanza, lire 2063,50.
Gilli cav. Carlo Ippolito, capitano contabile, lire 2742.

**Testi** Domenico, padre di Giuseppe, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Corbo Nicola, soldato truppe d'Africa, lire 540.
**Bussè** Stanislao, padre di Evaristo, trombettiere truppe d'Africa, lire 202,50.
Catuogno Rosalia, madre di Vestola Francesco, fuochista nei RR. equipaggi, lire 282,50.
Antoccia Calcedonio padre di Antonio, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Giazzi Lea ved. Schincaglia Primo, lire 755,33.
Fontana Ferdinando, soldato truppe d'Africa, lire 540.
Cesarano Pasquale, soldato truppe d'Africa, lire 300.
Cassol Giovanni Battista padre di Giovanni, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Di Felice Nicola padre di Giacomo, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Noè Angelo, soldato truppe d'Africa, lire 540.
Vannini Angelo padre di Germano, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Lorenzetti Giuda Apostolo padre di Davide, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Proietti Costanzo, sottocapo guardia negli agenti di custodia, lire 582,75.
Vincenzi Buonfiglio, soldato truppe d'Africa, lire 675.
Rossetti Eugenio, soldato truppe d'Africa, lire 675.
Belli Nazzareno, soldato fanteria, lire 540.
Orrico Rosario, soldato fanteria truppe d'Africa, lire 540.
Possina Bernardo, soldato fanteria truppe d'Africa, lire 540.
Boschiero Antonio, soldato fanteria truppe d'Africa, lire 300.
Piccinini Pietro, cancelliere di pretura, lire 1316.
Garavelli cav. Pietro, colonnello, lire 4880.
Brescianini Giacinto, padre di Angelo, soldato truppe dlAfrica, lire 202,50.
Ilario o Ilari Maria Rosa, madre di Corsi Guglielmo, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Palumbo Nicola padre di Ferdinando, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Cioffo Paolo, padre di Domenico, soldato truppe d'Africa, lire 202.50.
Gallino Secondo, caporale alpini, lire 360.
Polione Giulia, ved. Mancino Carminantonio, soldato truppe d'Africa, 202,50.
Casiraghi Angelo Luigi, padre di Pietro, caporale truppe d'Africa, lire 240.
Fiorini Natale, soldato truppe d'Africa, lire 540.
Micocci Enrica, ved. Bandelloni, lire 632.
Bartolozzi Lorenza, ved. Guadagnoli, (indennità), lire 1500.
De Antoni Gerardo, operaio avventizio della marina, lire 381,80.
Mantovani Battista Francesco, tenente RR. Carabinieri, lire 1528.
Ritondale Antonio, tenente, lire 666,50.
Sacco Paolo, custode tribunale, lire 576.
Polotti Luigia Maria Elisabetta ved. Frattola, lire 1080.
Musicaro Cecilia ved. Santilli, lire 927.
Gandini Giuseppe, sergente cavalleria, lire 415.
Lamura Alfonso, soldato cavalleria, lire 300.
Loparco Pasquale, padre di Giovanni, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Andreini Giuseppe, soldato truppe d'Africa, lire 300.
Poggi Agostino, soldato truppe d'Africa, lire 540.
Saccon Giuseppe, id. id., lire 540.
Quaglia Luigi Clementina, ved. Garezzo Marco, tenente truppe d'Africa, lire 880.
Tricerri cav. Federico, controllore del Tesoro, lire 3200.
Guerra Gugliemo, soldato truppe d'Africa, lire 540.
Costa Antonio, padre di Salvatore, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Tomeo Caterina, madre di Franze Nicola, furiere nelle truppe d'Africa, lire 362,50.
Bocchi Elvira, ved. Piva, (indennità), lire 2500.
Macchietti Natale, padre di Ottaviano, zappatore nelle truppe di Africa, lire 202,50.
Cuminetti Giovanni, soldato truppe d'Africa, lire 300.
Balerna Luigi, padre di Cesare, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Bernardini Lucia, madre di Zacchia Felice, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Bertini Adolfo, soldato cavalleria, lire 300.
Borghi Ercole, padre di Francesco, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Bonet Giovanni, padre di Giacomo, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Diana Giovanni, padre di Giuseppe, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
Naldini Francesco, furiere maggiore, lire 721,20.

Con deliberazione del 31 marzo 1897:

Giovannetti Francesco, ufficiale di dogana, lire 2013.
Piovano cav. Michele, vice cancelliere di Corte di cassazione, lire 2954.
Cavalchini Paolina, ved. Fascio o Fassio Giuseppe, (indennità), lire 1620.
Barraio Giuseppina, ved. Paciotti, lire 500.
Serra cav. Giacomo, colonnello, lire 6300.
Cellai Antonietta, ved. Gualtierotti, (indennità), lire 1375.
Spallitto Elena, ved. Briccola, lire 410,66.
Parcelli Carolina, ved. Salvio, lire 536,66.
Grilli Caterina Selene, ved. Perico, lire 352.
Orsini Ippolita, ved. Censi, lire 880.
Cavallori Camillo, aiuto agente Imposte dirette, lire 1382.
Scognamiglio Silverio, guardia scelta di finanza, lire 596,77.
A carico dello Stato, lire 465,91.
A carico del Comune di Napoli, lire 130,86.
Como Giuseppe, custode di R. Liceo, lire 672.
Bartolini Iacopo, delegato P. Sicurezza, lire 2073.
Rossi Maria Luigia o Marina, ved. Chiappe, lire 714,66.
Marchianò Giuseppe, ispettore Economato generale dei Benefizi vacanti di Napoli, lire 4320.
A carico dello Stato, lire 635,87.
A carico dell'Economato generale Benefizi vacanti, lire 3684,13.
Piloti Teresita, ved. Camussi, lire 1297.
Mostaccio Antonina, ved. Cafiero, lire 542.
Colciaghi Antonio, sorvegliante negli agenti di custodia, lire 650.
Riva Luigia, ved. Modrone o Modroni, lire 1900.
A carico dello Stato, lire 202,18
A carico del Comune di Milano, lire 1697,82.
Rillo Angelo, guardia scelta di finanza, lire 230.
Rauddi Anselmo, guardia di finanza, lire 306,67.
Capobianco Gennaro, tenente, lire 1970,83.
A carico dello Stato, lire 1294,10.
A carico del Comune di Napoli, lire 676,73.

(*Continua*)

---

### Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 881664 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15 al nome di Noto Rosa, Michela, Raffaela, Salvatore e Giovanni di Antonio, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati in Torre del Greco con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di Formisano Gelsomina fu Aniello, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece inte-

starsi a Noto Rosa, Michela, Maria Raffaela, Salvatore e Giovanna, di Gennaro Antonio, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto

Roma, il 4 settembre 1897,

*Il Direttore Generale*
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè:

1° N. 1136075 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120;

2° N. 1139701, per L. 30, al nome di Ciocchi Filomena fu Francesco, domiciliata in Firenze, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Di Ciocco Maria Barbera fu Francesco, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 settembre 1897.

*Il Direttore Generale*
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 1,132,479 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70 al nome di Mazza Alberto fu Carlo Alberto, minore sotto la patria potestà della madre Clavel Anna di Emilio, vedova Mazza, domiciliata in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mazza Emilio Alberto fu Carlo Alberto, minore ecc. (come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 settembre 1897.

*Il Direttore Generale*
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè N. 624144 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500 al nome di Abate Carolina fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Peratoner Adelina di Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Abate Maria-Carolina-Concetta fu Giuseppe ecc. ecc., il resto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè:

N. 980426 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215;
N. 994463 per L. 320;
N. 994842 per L. 1250;
N. 1013830 per L. 395;
N. 1018591 per L. 255;
N. 1025787 per L. 240;

al nome di Broglia *Annita*, Amelia, Americo, Arduino e Maria fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Ponti Caterina, domiciliati in Cigliano (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Broglia *Maria-Anna*, Amelia, Americo, Arduino e Maria fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Ponti Caterina, domiciliati in Cigliano (Novara), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1897.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

## MINISTERO
## DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

### Sottosegretariato di Stato.

*Trasferimento di privative industriali* NN. *1672 e 1694*

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che le privative industriali dai titoli: « Apparato per la chiusura ermetica dei fumaioli delle navi » e, « Valvola di presa ed a chiusura automatica nello scoppio di condutture in pressione » concesse in origine da questo Ministero, la prima al sig. Restucci Giuseppe e la seconda ai signori Ferrari Carlo e Momoli Salvatore, tutti a Napoli come da attestati delli 5 luglio e 30 ottobre 1895 numeri 39023, 39660 di Registro Generale, furono trasferite per intero e quindi cogli attestati relativi di complemento e di prolungamento rilasciati e da rilasciarsi alla Société pour l'éxploitation de découvertes industrielles a Napoli, fra gli stessi costituita in forza di istrumento rogato Alfonso De Lucia di Sant'Anastasia (Consiglio Notarile di Napoli) addì 19 maggio 1897, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Sant'Anastasia (Napoli) il giorno 7 giugno p. p. al n. 534 atti pubblici e presentato pel visto alla Prefettura di Napoli addì 18 giugno 1897, ore 16.

Roma, il 4 settembre 1897.

*Per il Direttore Capo della 1ª Divisione*
S. OTTOLENGHI.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei Comuni di: Fiumedinisi, in provincia di Messina, di Lago, in provincia di Cosenza e Casellina e Torri, in provincia di Firenze, venne, con decreto in data 25 agosto 1897, esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

## MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

### Avviso.

Il giorno 2 corrente in Abbadia S. Salvatore, provincia di Siena, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 4 settembre 1897.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Il giornale berlinese *Die Zukunft* pubblica il resoconto di una intervista avuta dal suo editore col Principe di Bismarck. È di particolare interesse l'opinione espressa dall'ex Cancelliere sul conto dell'alleanza franco-russa. Il Principe di Bismarck disse, ch'egli, malgrado tutto, ha ancora dei dubbi sul carattere dei rapporti fra la Russia e la Francia. Egli osservò che le parole « nazione alleata » non bastano ancora per confermare l'esistenza d'una vera alleanza.

Anzi, in certe circostanze, quelle parole potrebbero anche non essere altro che una frase di complimento. « Non credo - disse l'ex cancelliere - che i francesi sarebbero molto soddisfatti del trattato che li lega alla Russia, se ne conoscessero il tenore. Per lo meno io so per esperienza che la politica russa è sempre stata condotta con molta prudenza; quindi non posso credere che la Russia si sia stretta in alleanza con una Potenza da cui non ha nulla nè a sperare, nè a temere.

« Nè so comprendere quale interesse possa avere la Russia, sempre così circospetta, ad incoraggiare le mire francesi dirette alla *revanche*, mentre la Germania si comporta sempre correttamente verso l'Impero russo ».

***

Telegrafano da Pietroburgo, 2 settembre, ai giornali austriaci:

I giornali non nascondono il loro vivo malumore per le dimostrazioni antigermaniche di Parigi, le quali hanno prodotto una cattiva impressione anche nei circoli dirigenti.

Il *Grazdanin*, noto pei suoi sentimenti favorevoli alla Germania, vuole trarre dalle grida di *abbasso*, emesse a Parigi, uno sconfortante sintomo che può condurre a serii imbarazzi la Russia, considerato il temperamento francese facilmente eccitabile.

Osserva inoltre che l'alleanza franco-Russa si basa principalmente sul mantenimento della pace, perciò ogni dimostrazione da parte francese, in odio alla Germania, è un'offesa a questo principio. Gli altri giornali, quali il *Novosti*, condannano le dimostrazioni, osservando però che alle stesse non si deve dare soverchia importanza. Il *Giornale di San Pietroburgo* biasima le autorità francesi, che non seppero evitare l'incidente provocato dalla « Lega dei patrioti ».

***

Il *Piccolo* di Trieste ha per telegrafo da Vienna 4 settembre:

Da parte bene informata si conferma che nelle trattative fra il sottocomitato della destra della Camera dei Deputati ed il conte Badeni, non si è addivenuti a nessun accordo concreto. Quindi i rappresentanti della maggioranza ritorneranno alle case senza aver nulla ottenuto di quanto speravano.

Le conferenze della Commissione hanno avuto un insuccesso completo; conseguentemente anche la posizione del ministero si è fatta molto più difficile e non potrebbe quindi arrecar sorpresa alcuna se ancor prima della riapertura del Parlamento si annunciasse che il ministero ha rassegnato le sue dimissioni.

Nella prima seduta della Camera, i deputati tedeschi presenteranno tre proposte tendenti a mettere i ministri in istato di accusa e precisamente: 1° per il procedere del ministero contro i comizi popolari di Eger e di Asch; 2 perchè il ministero ha violato l'immunità dei deputati e 3° per aver mantenuto il ginnasio sloveno di Cilli. Quest'ultima accusa è diretta contro il ministro Gautsch.

Tutte e tre queste proposte dovranno essere pertrattate entro 8 giorni, quindi le prime sedute andrebbero perdute colle discussioni sulle accuse contro i ministri.

***

Un telegramma da Madrid, 3 settembre, al *Temps* dice che il nuovo ministro americano signor Woodford, ha fatto una prima breve visita al ministro degli esteri, duca di Tetuan. La visita fu cordialissima, ma fu consacrata unicamente a regolare la presentazione delle credenziali. Il duca di Tetuan rimarrà alla Corte fino al suo ritorno a Madrid nel mese di ottobre.

Producono malcontento nei circoli ufficiali l'unanimità e la vivacità di linguaggio della stampa contro gli Stati Uniti, mentre il sig. Woodford non ha ancora formulato i suoi reclami e le sue pretese. Gli si attribuisce gratuitamente un linguaggio che esso non ha tenuto, rifiutando esso categoricamente qualunque intervista.

## I Sovrani d'Italia in Germania

Proseguiamo a dare, sul viaggio delle LL. MM. il Re e la Regina in Germania, i telegrammi che ci comunica l'*Agenzia Stefani* in ordine cronologico:

*Homburgo, 4.*

Stamane, alle ore 9,45, il Re Umberto, l'Imperatore di Germania e l'Imperatrice Augusta Vittoria a cavallo e la Regina Margherita coll'Imperatrice Federico in carrozza, accompagnati dai rispettivi seguiti e da un brillante Stato maggiore, si recarono sul campo delle manovre a Niedes-Eschbach-Garheim e Her-Herlembach-Massenheim per assistere alla grandiosa rivista dell'XI Corpo d'Armata composto di circa 36,000 uomini.

Le LL. MM. trovarono, lungo il percorso, schierate le Società dei Veterani e Militari ed un'immensa folla, che calorosamente Le ha acclamate.

Gli Imperiali di Germania ed i Reali d'Italia arrivarono sul campo delle manovre alle ore 10, accolti al suono degli Inni italiano e tedesco e da grandi *urrà*, mentre migliaia e migliaia di spettatori, dalle tribune appositamente erette, prorompevano in entusiastiche ovazioni ed agitavano i cappelli ed i fazzoletti.

Le truppe presentarono le armi.

Gli Imperiali di Germania ed i Reali d'Italia passarono dinanzi al fronte delle truppe schierate, che misurava circa 5 chilometri e quindi assistettero allo sfilamento delle truppe.

Il Re Umberto, che vestiva la divisa del 13° Reggimento Ussari, del quale è colonnello onorario, presentò all'Imperatore Guglielmo il suo reggimento al momento della rivista e quando venne il turno del 13° Reggimento Ussari di sfilare dinanzi ai Sovrani, il Re Umberto si pose nuovamente alla testa del suo Reggimento e sfilò con esso dinanzi all'Imperatore.

Altrettanto fece l'Imperatore Guglielmo pel 116° fanteria dinanzi al Re Umberto.

Dopo lo sfilamento delle truppe, il Re Umberto si congratulò vivamente coll'Imperatore Guglielmo e col Comandante l'XI Corpo d'armata per la bella tenuta delle truppe e pel loro marziale portamento.

Quindi l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, il Re d'Italia, il Principe Albrecht e il Duca di Cambridge, la Regina Margherita coll'Imperatrice Federico ed i loro seguiti si posero alla testa della compagnia e dello squadrone di scorta alle bandiere e ritornarono ad Homburgo, fra incessanti ed entusiastiche acclamazioni di un immenso popolo accorso ad assistere al grandioso ed imponente spettacolo.

Il tempo, dapprima minaccioso, si è poscia rasserenato.

*Homburgo, 4.*

Stasera alle ore 7,30 ha avuto luogo al *Kurhaus* il pranzo di gala di 170 coperti in onore delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

V'intervennero gli Imperiali di Germania, i dignitari delle Corti di Germania e d'Italia, il cancelliere tedesco principe di Hohenlohe, il ministro degli esteri italiano on. Visconti-Venosta, l'ambasciatore italiano, generale Lanza, e parecchi generali ed altre autorità.

Il pranzo fu animatissimo.

Nel centro della tavola sedeva l' Imperatrice Augusta Vittoria. Alla sua destra erano la Regina Margherita, l'Imperatore Guglielmo, la granduchessa d'Assia, il Re del Wurtemberg, il duca di Cambridge, il principe Ludovico di Baviera, la duchessa Massimo, il principe Ludovico Ferdinando di Baviera, la contessa di Fuerstenberg, il Landgravio Alessio di Assia, la contessa di Bassewitz, il principe Bernardo Enrico di Sassonia-Weimar, il principe Alberto di Schleswig e il principe Ottone di Schaumburg-Lippe.

Alla sinistra dell'Imperatrice sedevano il Re Umberto, il Re di Sassonia, il granduca di Assia, il principe Albrecht di Prussia, la contessa Brockdorff e il duca Carlo di Sassonia-Weimar.

Di fronte alle LL. MM. avevano preso posto il generale Wittich, l'ambasciatore Bulow, il ministro degli esteri italiano on. Visconti-Venosta e l'ambasciatore italiano generale Lanza.

Al levare delle mense vennero scambiati brindisi tra l'Imperatore Guglielmo ed il Re Umberto.

Dopo il pranzo i Sovrani di Germania e d'Italia tennero circolo e quindi assistettero ad un concerto ed all'illuminazione del parco, che offriva un magnifico colpo d'occhio.

Verso le ore 10 le LL. MM. si sono ritirate nei loro rispettivi appartamenti.

La città è splendidamente illuminata ed animatissima.

L'Imperatore Guglielmo ha conferito all'ambasciatore italiano generale Lanza il gran cordone dell'Aquila Nera.

*Homburgo, 9.*

Ecco il brindisi pronunziato dall'Imperatore Guglielmo nel pranzo di gala, dato iersera, in onore dei Reali d'Italia:

« Mio caro generale Wittich ! Mi compiaccio di poterle esprimere dinanzi agli Ospiti Reali e Serenissimi la mia pienissima soddisfazione per la odierna giornata e ad un tempo la mia soddisfazione a tutto il Corpo d'Esercito.

« Mi compiaccio di poter dire che l'odierna giornata non è punto inferiore nel suo risultato, a quella in cui tanti anni or sono, il Corpo sfilava dinnanzi al Mio defunto Avo, al Mio caro Padre ed al defunto Granduca.

« Ringrazio S. A. R. il Granduca per la bella divisione che ha presentato ed Io sono lieto di vederlo alla testa delle belle truppe, che hanno compiuto opere così grandi sotto il suo Padre.

« Un grande onore fu reso oggi all'undecimo Corpo d'Esercito, avendolo S. M. il Re Umberto d'Italia presentato cavalcando alla testa di uno dei suoi reggimenti.

« Maestà !

« Il Mio Esercito ringrazia V. M. di tutto cuore per l'alto onore che così gli ha fatto; anzi non solo il Mio Esercito, ma tutta la Patria tedesca saluta in V. M. l'eccelso Principe, l'intimo amico del Mio defunto Padre, il fedele alleato, la cui venuta addimostra nuovamente a Noi ed al mondo che esiste irremovibilmente e saldamente il vincolo della triplice alleanza, la quale fu fondata nell'interesse della pace e quanto più durerà, tanto più saldamente ed intimamente metterà radici nella coscienza dei popoli e darà frutti.

« Do contemporaneamente e con profondissima gratitudine il benvenuto, in nome del Mio popolo, all'Augusta Regina, che non ha esitato di abbandonare i suoi riposi, e la sua attività, dedicata all'arte e alla letteratura, per venire quì in mezzo al campo a mostrare ai Nostri soldati la sua graziosa presenza.

« Vostra Maestà è a noi Tedeschi estremamente cara e preziosa, perchè è quasi l'immagine dell'eccelsa stella, a cui guarda fiducioso il vostro popolo e la vostra Patria: perchè l'artista, il saggio, il musicista, lo scienziato hanno sempre libero accesso presso V. M., e perchè all'ombra di V. M. tanti Tedeschi possono dedicarsi alla loro scienza e tanti infermi possono andare incontro alla loro guarigione nel bello e soleggiato Mezzogiorno.

« Con tutto il cuore Vi saluto entrambi ed esclamo col Mio undecimo Corpo d'Esercito :

« *Le LL. MM. il Re e la Regina d'Italia ! Urrà! Urrà! Urrà !*

*Homburg, 4.*

Ecco il testo del brindisi, col quale S. M. il Re d'Italia ha risposto al brindisi rivoltogli da S. M. l'Imperatore di Germania nel pranzo di gala di stasera:

« Ringrazio vivissimamente V. M. in nome Mio e in nome della Regina delle amabili parole, che ci ha indirizzato e dell'accoglienza così affettuosa che V. M. ci ha fatto.

« Sono stato felice, accettando il grazioso invito di V. M., di venire ad esprimerle a viva voce i Miei sentimenti e di recare una nuova prova delle relazioni di cordiale amicizia e di alleanza, che esistono fra i Nostri Governi ed i Nostri Stati.

« Sono riconoscente alla M. V. di avermi offerto l'occasione di ammirare le sue valorose truppe e di salutare il bel reggimento, del quale l'Augusto Avo di V. M. mi fece, venticinque anni or sono, l'onore di nominarmi capo.

« V. M. ha dato al Suo Regno una nobile missione, dedicando i suoi costanti sforzi al mantenimento della pace in Europa.

« Il mantenimento della pace mediante l'accordo e la volontà unanime dei Governi, è anche, V. M. lo sa, il Mio voto più ardente.

« Io crederò sempre di rimanere fedele alla missione del Mio paese, prestando il Mio leale concorso al compimento di quest'opera, la più grande e la più benefica fra tutte per la felicità dei pópoli e pel progresso della civiltà.

« Con questi sentimenti e con ferma fiducia nell'avvenire, bevo alla salute di V. M., di S. M. l'Imperatrice e Regina e di tutta la Sua Augusta Famiglia ».

*Homburgo, 5.*

Stamane, il Re e la Regina d'Italia col Re di Sassonia, i Principi di Baviera ed il Cancelliere, principe di Hohenlohe, assistettero alla Messa nella Chiesa cattolica, dove furono ricevuti dal clero cogli onori reali.

Alle ore 11 vi fu, nel parco di Homburgo, il servizio religioso da campo. Vi assistettero gl'Imperiali di Germania. V'intervennero pure i Reali d'Italia e gli altri Principi.

Finito il servizio religioso, il Re Umberto rivolse alcune parole all'11° battaglione.

Questo ebbe l'onore di vedere la Regina Margherita degnarsi di accettare la nomina di Capo del battaglione.

La Regina Margherita, accompagnata dall'Imperatore Guglielmo, è passata quindi dinanzi il fronte del battaglione, rivolgendo ai soldati alcune cortesi parole.

La musica allora suonò la Marcia Reale italiana. Poscia tutte le truppe presenti sfilarono dinanzi alle LL. MM.

Al tocco, gli Imperiali di Germania ed i Reali d'Italia partirono per Cronberg, onde recarsi a visitare l'Imperatrice Federico nel Castello di Friedrichshof.

*Cronberg, 5.*

Gl'Imperiali di Germania ed i Reali d'Italia col Re di Sassonia e cogli altri Principi sono intervenuti alla colazione di famiglia presso l'Imperatrice Federico al Castello di Friedrichshof.

Quindi hanno fatto una passeggiata nel parco del Castello, e ne hanno visitato le scuderie.

Poscia il Re e la Regina d'Italia hanno piantato nel parco due alberi in commemorazione della loro visita.

I Sovrani di Germania e d'Italia hanno lasciato il Castello di Friedrichshof alle ore 4,30 pom. ritornando in carrozza ad Homburgo.

*Homburgo, 5.*

Gli Imperiali di Germania ed i Reali d'Italia, cogli altri Principi, sono tornati dalla visita all'Imperatrice Federico nel castello di Friedrischshof.

Stasera, alle 8, vi fu a palazzo pranzo di famiglia e quindi grande concerto.

La città continua ad essere animatissima.

*Homburgo, 6.*

Le LL. MM. l'Imperatore Guglielmo ed il Re Umberto partirono stamane alle 5,50 con treno speciale pel campo delle manovre, onde assistere alla dislocazione delle truppe.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. M. il Re ha concesso per l'Esposizione dell'arte sacra, che si terrà a Torino, nel 1898, un premio di L. 10,000 per l'opera di pittura o di scultura, che, in modo degno delle gloriose tradizioni dell'arte sacra d'Italia, meglio associ il sentimento della religione a quello della patria.

**Il monumento a Carlo Alberto** — È stato pubblicato il num. 8 del Bollettino ufficiale del Comitato per un monumento a Re Carlo Alberto in Roma. Contiene un articolo del senatore Canonico in memoria del compianto ministro Costa, presidente del Comitato d'onore, e le note di sottoscrizione dalla 25ª alla 30ª.

Le offerte hanno raggiunto a tutt'oggi la cifra di L. 29.371,65, cifra rilevante davvero se si consideri che da pochi mesi soltanto il Comitato ha iniziato le pubbliche sottoscrizioni.

Il Comitato non provvederà per ora alla nomina del presidente onorario, in sostituzione dell'onorevole Costa, ed assumerà intanto la firma Sua Eccellenza l'onorevole Gianturco vice-presidente del Comitato.

**Croce Rossa italiana.** — La direzione del giornale *La patria degli italiani* di Buenos Ayres ha inviato al Comitato centrale della Croce Rossa italiana la somma di lire 2110,70 a saldo delle offerte da essa raccolte a favore dei malati e feriti e delle famiglie dei caduti nell'ultima campagna d'Africa.

Lo stesso giornale aveva di già inviato al Comitato centrale della Croce Rossa italiana pel medesimo scopo altre lire 3670.

**Servizi postali.** — Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi reca a conoscenza del pubblico quanto segue:

« Oltre che per le vie di Francia, Inghilterra, Svizzera ed Austria, possono essere spediti pacchi postali nella Gujana inglese per la via di Francia o coi piroscafi francesi tra la Francia e Sarimana alle seguenti condizioni: Tassa di trasporto, L. 4,50; limite di peso, 5 chilogrammi.

I telegrammi con espresso per le località seguenti, saranno gravati dalle tasse fisse anticipate:

Pei i Paesi Bassi L. 1, per il Portogallo L. 1,50, per le destinazioni di Bossidore, Render Abbos, Lingah (Golfo Persico) per Mascate (Arabia) L. 45 per le prime tre destinazioni e L. 90 per Mascate ».

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 6 settembre, a lire 105,24.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 6 a tutto il 12 settembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,22.

**Visita politica.** — Ieri l'onorevole Sciacca della Scala si recò a Montalbano per tenere un discorso ai suoi elettori intorno alla sua condotta politica.

Egli ebbe un'imponente dimostrazione da ogni classe di cittadini che, con musica e bandiere, andarono ad incontrarlo fuori della città.

L'onorevole Sciacca della Scala si recò al Palazzo del Municipio, ove, alle insistenti acclamazioni dei dimostranti, si affacciò al balcone a ringraziare per l'affettuosa accoglienza ricevuta.

Alle ore 14, fra vivi applausi, l'on. Sciacca della Scala entrò nel Teatro Comunale di Elicona, sfarzosamente addobbato e del tutto gremito e dove i suoi elettori gli offersero un banchetto.

Vennero letti varii telegrammi d'adesione, fra cui uno dell'on. Fortis. Quindi il sig. Ignazio Faranda, Presidente del Comitato del banchetto, ha presentato l'on. Sciacca della Scala, il quale pronunziò il suo discorso, interrotto frequentemente e salutato alla fine da calorosi applausi.

Da ultimo il Sindaco, cav. Pagano, con applaudite parole, rivolse al deputato Sciacca della Scala il saluto della popolazione.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *France*, della S. T. M., il giorno 3 partì da Tenerifa per il Mediterraneo.

— Il piroscafo *Città di Genova*, della Veloce, giunse anche il giorno 3 a Santos. Ieri l'altro i piroscafi della N. G. I., *Regina Margherita* e *Sirio* partirono, il primo da Montevideo per Rio Janeiro ed il secondo da Barcellona pel Brasile, ed i piroscafi *Orione* e *Bormida*, anche della N. G. I., giunsero, il primo a Montevideo ed il secondo a Bombay.

**Il monumento alla famiglia Cairoli.** — La Commissione e il Giurì per l'erigendo monumento alla famiglia Cairoli in Pavia, si sono recati nello studio dello scultore Enrico Cassi, in Pavia, pel collaudo del modello.

La Giurìa è composta dagli scultori Ettore Ferrari e Bassano Danielli e dall'architetto Zaccone.

Il modello in gesso ha un'altezza complessiva di metri quattordici.

Sul davanti stanno sei figure, in piedi, al naturale, rappresentanti i cinque fratelli Cairoli vestiti della gloriosa assisa garibaldina, e la madre Adelaide in atto di consegnare loro il vessillo nazionale. Ai lati: in altorilievo, la battaglia di Varese con la figura di Ernesto Cairoli morente; l'entrata di Garibaldi in Palermo, con Benedetto Cairoli a terra, ferito; l'assedio di Villa Glori, colle figure di Enrico e Giovanni, sotto lo storico mandorlo. In alto, sui quattro lati, le parole: *Roma*, *Varese*, *Palermo* e un medaglione coll'effigie del padre, Carlo.

Il monumento sarà fuso in bronzo nella rinomata fonderia della Strada di Milano e consegnato fra un anno. Il modello ha un aspetto imponente e le figure sono trattate con criteri veristici ed artistici ad un tempo. Nell'insieme poi del bel lavoro del Cassi domina la vigoria della concezione, accompagnata da una grande semplicità, senza spezzature.

**Premiazione.** — Nel civico teatro Chiabrera, a Savona, ebbe luogo, ieri, la solenne distribuzione dei premi agli espositori della Mostra artistica industriale.

Vi assistettero l'on. Boselli, le Autorità civili e militari, molte signore e grande folla.

Il presidente del Comitato, cav. Angeli, pronunziò un applaudito discorso.

La solennità fu rallegrata dalla musica del 61° fanteria.

**Inaugurazione di un monumento.** — Alle ore 11 di ieri a Bergamo, presenti tutte le Autorità, fu inaugurato il busto in memoria del gran scienziato Lorenzo Mascheroni.

**Il nuovo tronco ferroviario Rionero-Potenza.** — Nella seconda quindicina di settembre sarà inaugurato il nuovo tronco ferroviario Rionero-Potenza, della lunghezza di km. 43,645.

Il tronco ha sei stazioni, costruite in modo da soddisfare a tutte le moderne esigenze igieniche. Esse sono: Forenza, Castello, Lagopesole, Pietragalla, Avigliano, Potenza superiore, tutte situate in campagna e senza strade di accessi.

I paesi omonimi sono relativamente lontani. I comuni rispettivi sono stati invitati a costruire le strade: essi hanno aderito, a condizione però che lo Stato concorra nella spesa. Si prevede quindi che il nuovo tronco, fino a quando non si costruiranno le strade di accesso, sarà assolutamente passivo.

La stazione di Potenza superiore, con la quale il tronco si allaccia e che oggi appartiene alla Mediterranea diventerà stazione comune colle due amministrazioni.

Lungo il tronco vi sono trenta gallerie. Quella così detta « Apennino » è di km. 3,300; altre sei di circa 2 chilometri.

Vi hanno poi molte e notevoli opere d'arte, che onorano certamente gl'ingegneri direttori. Vi sono ponti, cavalcavie, viadotti, scarpate a muro, ecc.

Ci piace quindi, a titolo di lode, far menzione degli ingegneri che hanno diretto i lavori. Da Rionero al km. 40 il cav. ingegner Zabi, caposezione. Dal km. 40 alla metà della galleria Quattrocchi l'ing. Nazzari Giuseppe. Dalla metà della Quattrocchi alla metà della galleria Pietracolpi a Potenza, inferiore l'ing. Magliola, tutti appartenenti alla Direzione dei lavori.

Il tronco attraversa parecchie volte il fiume Tiera e diversi torrenti.

Il giorno 30 agosto vi fu la visita di ricognizione. La Commissione era composta così: comm. Parvopassu, ingegnere direttore dei lavori; comm. Lanino, direttore dei trasporti; comm. Nicolasi, ing. capo circolo governativo; cav. Neri, ing. capo sezione; cav. Fasolini, ing. capo movimento, e molti ispettori.

## ESTERO

**Le feste giubilari di Re Oscar.** — Il *Bureau de la Presse* dell'Esposizione di Stoccolma ci comunica:

Le feste giubilari celebranti il 25° anno di Regno di Re Oscar, cominceranno il 17 settembre e dureranno cinque giorni. Esse termineranno con un concerto *monstre* al quale prenderà parte un coro gigantesco di più di 1000 persone.

Si stanno facendo per quel giorno preparativi grandiosi.

Fino al 20 d'agosto, oltre i membri della famiglia reale danese, i seguenti personaggi han fatto annunziare il loro arrivo: il granduca ereditario di Baden e la granduchessa, il granduca ereditario e la granduchessa del Lussemburgo, il principe Federico Leopoldo di Prussia, rappresentante l'Imperatore Guglielmo, il principe Cristiano di Schleswig-Holstein, rappresentante la Regina Vittoria, e il principe Chira, rappresentante il Re del Siam.

**Un monumento a Massimiliano d'Austria.** — Togliamo dai giornali americani, arrivati coll'ultimo corriere:

« Fra i residenti francesi nel Messico si accentua un movimento tendente a raccogliere sottoscrizioni qui ed in Europa, onde erigere un monumento al compianto imperatore Massimiliano d'Austria, che dovrebbe sorgere sul posto ove venne fucilato.

« La fucilazione dello sfortunato principe ebbe luogo a Queretaro, ed ora quel posto è contrassegnato da una rozza lapide

in marmo. Verrà chiesto permesso al Governo messicano, per la erezione del monumento, ma già si sa che verrà accordato.

« Il feretro ove venne deposto il cadavere di Massimiliano subito dopo l'esecuzione, fu in allora misteriosamente trafugato ed ora trovasi in una stanza del palazzo di Stato a Queretaro. »

**La produzione industriale dei principali paesi.** — Secondo una recente statistica sul valore della produzione industriale nei principali paesi del mondo, si avrebbero questi risultati:

| | Produz. industriale |
|---|---|
| Stati Uniti | fr. 35,000,000,000 |
| Gran Brettagna | » 20,500,000,000 |
| Germania | » 14,575,000,000 |
| Francia | » 11,225,000,000 |
| Russia | » 9,075,000,000 |
| Austria-Ungheria | » 8,125,000 000 |
| Italia | » 3,025,000,000 |
| Belgio | » 2,550,000,000 |
| Spagna | » 2,125,000,000 |
| Svizzera | » 800,000,000 |

La cifra elevata della produzione degli Stati Uniti si spiega col rendimento considerevole dato dagli operai americani, dipendente dalla superiorità del metodo di lavoro e dall'impiego di macchine perfezionate; altra causa efficiente di questa enorme produzione è indubbiamente il prezzo poco elevato delle materie prime e della forza motrice.

Il valore medio della produzione di un operaio americano si calcola a 9140 franchi all'anno, contro 3050 solamente per l'operaio inglese, 2950 per il tedesco, il francese e il belga, 2165 fr. per l'operaio svizzero, 1905 per quello russo e 1325 fr. per l'operaio italiano.

In queste condizioni di rendimento, ben si comprende che nessuna influenza può avere sulla potenza competitiva dell'industria americana, il saggio elevato dei salari che vengono pagati negli Stati Uniti; la differenza è largamente compensata dalla maggior produzione dell'operaio americano.

**Il raccolto mondiale del grano.** — La statistica dei risultati del raccolto mondiale del grano che suole pubblicare ogni anno il Ministero ungherese d'industria e commercio è apparsa nei giorni scorsi.

Il raccolto totale del grano è calcolato a 573,760,000 ettolitri, mentre pei bisogni degli abitanti del globo ne occorrono 655,150,000 ettolitri.

Vi sarà quindi per il biennio 1897-98 una deficienza di 50,800,000 ettolitri. La riserva di grano esistente ancora dal 1896 è approssimativamente calcolata dai 33 ai 45 milioni di ettolitri, e la provvista totale per l'anno attuale computando la riserva e il risultato del raccolto di quest'anno è valutata a 610 milioni.

**L'emigrazione agli Stati Uniti d'America.** — Il *Progresso italo-americano* informa che dal 1882 il numero degli emigranti agli Stati Uniti non fu mai così limitato come nell'anno fiscale terminato il 30 giugno scorso.

Secondo le statistiche ufficiali giunsero qui 230,832 emigranti, vale a dire 112,435 meno dell'anno precedente.

L'emigrazione è così ripartita: Germania, che viene in prima linea per numero, con 63,233 emigranti, poi l'Italia con 51,431; l'Austria 33,031; l'Irlanda 24,121; Ebrei Russi e Polacchi 22,750; Svezia 13,144; Inghilterra 9,974 e Norvegia 5,842.

**La lunghezza delle ferrovie nel mondo.** — Secondo un rapporto del generale Alfredo da Wendrich, maggior generale russo, addetto al ministero russo delle vie di comunicazione, le ferrovie in tutto il mondo salgono, in cifra tonda, a 698,000 chilometri. Essi sono così ripartiti: Europa, chilom. 249,000 - Asia, 43,000 - Africa, 13,000 - America, 369 - Oceania, 24,000.

La Russia, per parte sua, possiede 46,537 chilometri. La linea più antica è quella da Mosca a Pietroburgo; ne fu testè celebrato il cinquantesimo anniversario. Chilometri 11,000 sono stati costruiti dallo Stato; il resto da Compagnie private. Ma di questa una parte è stata riscattata dal Governo, il quale possiede attualmente una rete di ventiduemila chilometri.

Il prodotto annuo delle ferrovie russe sale a 165 milioni di rubli. Il servizio di controllo costa 8 milioni di rubli all'anno.

La ferrovia Transiberiana, che sarà la grande opera della fine del secolo, sarà lunga 7000 chilometri, dei quali più di 3000 erano già costruiti al principio di ottobre 1896. Cinquecento di questi chilometri al Nord sono già in esercizio.

**Le città nelle Indie inglesi.** — Nell'India inglese vi sono non meno di 28 città con una popolazione di oltre 100,000 abitanti.

Questo farà un poco stupire parecchi, tanto più che fra queste città un bel numero ha nomi non noti che ai geografi. In capo, secondo l'ultimo censimento, sta Bombay con 821,764 abitanti; seguono Calcutta con 771,144, Madracon 452,518, Haiderabad con 415,039, Lucknow con 273,028, Benares al Gange con 219,467, la santa Dehli con 192,579, Mandalay con 188,815; Kanhpur con 188,712, Bengaluru con 186,366, Rangoon con 183,324, Lehore con 176,354, Allahabad con 175,246, Agra con 168,905, Patna con 165,192, Poonah con 161,390, Jaipur con 158,905; infine Ahmadab, Amritsar, Bareli, Mirat, Srinagar, Nagpur, Howrah, Baroda, Surat, Karachi e Gwalior con una popolazione tra i 150 e 100,000 abitanti.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

ATENE, 4. — Il Governo dichiara che offri alle Potenze soltanto le entrate sul bollo come garanzia del prestito che la Grecia deve contrarre per pagare l'indennità di guerra alla Turchia.

Il Governo decise di congedare l'ultima classe della riserva.

GENOVA, 4. — Stamane, alle ore 8, è giunto l'incrociatore degli Stati Uniti *Releigh*, il quale ha scambiato le salve d'uso col porto e si fermerà qui tre settimane.

SOFIA, 4. — Sembra ora certo che l'annunciata crisi parziale del Gabinetto si risolverà così:

Theodorow lascierà il portafoglio della giustizia ed assumerà quello delle finanze.

Verrebbero quindi nominati Totiew, ministro di giustizia, Wasow, ministro dell'istruzione pubblica e Wihtschkow, ministro del commercio.

BARCELLONA, 4. — Nell scorsa notte, in piazza Catalogna un anarchico tirò due colpi di arma da fuoco contro il capo della polizia, Portas, che rimase gravemente ferito al petto.

L'assassino è stato arrestato.

LA CANEA, 4. — Gli Ammiragli esteri stanno concertandosi per porre fine al blocco dell'isola di Candia, onde risparmiare agli equipaggi delle rispettive squadre il servizio di sorveglianza, che oramai si ritiene inutile.

BARCELLONA, 4. — L'autore dell'attentato contro il capo della polizia, Portas, si chiama Ramon Sempan y Barril, nato a Barcellona nel 1869. Si era stabilito a Parigi, donde arrivò ieri l'altro.

La folla accorsa in piazza Catalogna, dove avvenne l'attentato, voleva far giustizia sommaria dell'assassino. I gendarmi poterono

a stento farlo salire in vettura per condurlo alla Prefettura di polizia.

BERLINO, 4. — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, è partito all'1,45 pom. per Homburgo.

BARCELLONA, 4. — Il Direttore della polizia, Portas, che sorvegliava gli anarchici, afferma che Ramon Sempan y Barril, è complice di Angiolillo, l'assassino di Canovas del Castillo.

Ramon Sempan confessò di essere anarchico.

Su di lui fu trovato un documento scritto in francese, assai compromettente.

Ramon Sempan è figlio di un ex consigliere generale.

NEW-YORK, 4. — Un'esplosione è avvenuta nella miniera di carbon fossile di Sunshine, presso Glenwood Sprins, nel Colorado. Vi sono periti dodici operai.

LONDRA, 4. — Il generale Lockharq, che trovavasi in congedo in Germania, è stato richiamato nelle Indie con telegramma urgente ed è partito immediatamente per la via di Brindisi, senza passare per l'Inghilterra.

BARCELLONA, 5 — Sampan passò l'altra notte in Prefettura e non cessò mai di cantare.

Egli fu indi traslocato alla prigione militare, dove fu interrogato.

Sampan nega di essere anarchico; si dichiara repubblicano federale; dice che tirò contro il capo di polizia, Portas, per vendetta.

Altri due individui avrebbero tirato pure contro Portas, ma sarebbero riusciti a fuggire.

MADRID, 6 — È stato convocato il Consiglio di guerra a Barcellona per giudicare l'anarchico Sampan, autore dell'attentato commesso contro il capo della polizia Portas.

ATENE, 6 — Venne promulgato il decreto che rinvia in congedo illimitato i soldati della riserva del 1885.

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
### fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
*Il dì 4 settembre 1897*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . . . . . . . . 758.49
Umidità relativa a mezzodì . . . . . . . . . 42
Vento a mezzodì . . . . . . . Sud calmo.
Cielo . . . . . . . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 32°0 / Minimo 19°5.
Pioggia in 24 ore: — —

*4 settembre 1897:*

In Europa pressione bassa al N 755; elevata sul Golfo di Biscaglia 770.

In Italia nelle 24 ore: pressione diminuita al N, aumentata altrove; temperatura irregolarmente variata; pioggie con qualche temporale al Nord.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto Italia superiore e Sardegna, sereno altrove.

Barometro: 759 Milano; 760 Genova, Modena, Venezia; 763 Sassari, Messina.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, intorno al ponente al S; cielo sereno nuvoloso nella superiore con qualche temporale specialmente al N.

## BOLLETTINO METEORICO
### DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

**Roma,** 4 settembre **1897.**

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 7 | STATO DEL MARE ore 7 | Temperatura | |
|---|---|---|---|---|
| | | | Massima | Minima |
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 29 0 | 18 0 |
| Genova | 3/4 coperto | mosso | 26 7 | 22 8 |
| Massa Carrara | coperto | legg. mosso | 29 9 | 22 0 |
| Cuneo | 1/4 coperto | — | 25 2 | 17 0 |
| Torino | 1/2 coperto | — | 23 2 | 18 0 |
| Alessandria | — | — | — | — |
| Novara | 3/4 coperto | — | 27 8 | 19 0 |
| Domodossola | coperto | — | 21 1 | 15 2 |
| Pavia | 3/4 coperto | — | 30 2 | 18 9 |
| Milano | coperto | — | 29 6 | 19 3 |
| Sondrio | coperto | — | 24 0 | 17 0 |
| Bergamo | coperto | — | 25 8 | 20 0 |
| Brescia | 3/4 coperto | — | 30 0 | 17 3 |
| Cremona | — | — | — | — |
| Mantova | — | — | — | — |
| Verona | coperto | — | 31 0 | 21 0 |
| Belluno | coperto | — | 27 7 | 17 1 |
| Udine | coperto | — | 29 8 | 21 0 |
| Treviso | coperto | — | 29 8 | 23 2 |
| Venezia | coperto | calmo | 28 5 | 22 6 |
| Padova | coperto | — | 28 8 | 20 0 |
| Rovigo | piovoso | — | 31 8 | 20 8 |
| Piacenza | 3/4 coperto | — | 31 5 | 22 1 |
| Parma | coperto | — | 32 2 | 22 0 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 32 4 | 21 5 |
| Modena | 3/4 coperto | — | 33 0 | 21 1 |
| Ferrara | coperto | — | 31 8 | 20 2 |
| Bologna | 3/4 coperto | — | 32 5 | 19 6 |
| Ravenna | coperto | — | 33 1 | 23 8 |
| Forlì | coperto | — | 33 9 | 21 6 |
| Pesaro | coperto | calmo | 32 0 | 24 5 |
| Ancona | 1/4 coperto | calmo | 32 2 | 24 2 |
| Urbino | 3/4 coperto | — | 31 2 | 20 0 |
| Macerata | sereno | — | 32 1 | 21 6 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 33 0 | 22 8 |
| Perugia | coperto | — | 30 5 | 19 6 |
| Camerino | 1/4 coperto | — | 33 0 | 21 9 |
| Lucca | 3/4 coperto | — | 31 6 | 19 1 |
| Pisa | coperto | — | 32 8 | 19 8 |
| Livorno | coperto | calmo | 28 4 | 23 3 |
| Firenze | 3/4 coperto | — | 33 0 | 20 5 |
| Arezzo | coperto | — | 33 3 | 20 3 |
| Siena | coperto | — | 30 6 | 20 3 |
| Grosseto | coperto | — | 31 8 | 18 0 |
| Roma | sereno | — | 32 3 | 19 5 |
| Teramo | 1/4 coperto | — | 33 7 | 20 8 |
| Chieti | sereno | — | 32 0 | 19 0 |
| Aquila | sereno | — | — | — |
| Agnone | sereno | — | 28 7 | 19 7 |
| Foggia | sereno | — | 31 0 | 23 7 |
| Bari | sereno | calmo | 27 4 | 20 6 |
| Lecce | sereno | — | 35 0 | 21 8 |
| Caserta | sereno | — | 33 0 | 18 6 |
| Napoli | sereno | calmo | 29 7 | 22 2 |
| Benevento | sereno | — | 32 9 | 16 0 |
| Avellino | sereno | — | 30 0 | 12 0 |
| Caggiano | sereno | — | 29 0 | 19 9 |
| Potenza | sereno | — | 29 3 | 14 2 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | sereno | — | 28 3 | 15 0 |
| Reggio Calabria | sereno | calmo | 30 2 | 23 1 |
| Trapani | sereno | calmo | 32 8 | 24 4 |
| Palermo | sereno | calmo | 32 7 | 16 6 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 28 0 | — |
| Caltanissetta | sereno | — | 31 4 | 22 0 |
| Messina | sereno | calmo | 30 0 | 22 0 |
| Catania | sereno | calmo | 30 4 | 26 3 |
| Siracusa | sereno | calmo | 31 4 | 22 7 |
| Cagliari | 1/2 coperto | legg. mosso | 33 0 | 21 3 |
| Sassari | coperto | — | 32 2 | 22 9 |

# LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 settembre 1897.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. med. | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | RENDITA 5 % 1ª grida | | —— | 99,27½ | | —— |
| 1 lug. 97 | | | RENDITA 5 % 2ª grida | 99,07½ | 99 07½ | | | —— |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 99,07½ | —— | | | —— |
| | | | detta » di L. 25 | 99,10 | —— | | | —— |
| » | | | detta » di L. 10 | 99,20 | —— | | | —— |
| | | | detta » di L. 5 | | —— | | | —— |
| » | | | detta 4½ % | | —— | | p. cont. | 108 30 |
| | | | » » in cartelle da L. 45 a 180. | 108,45 | —— | | | —— |
| » | | | » » » « 3 a 45. | 108,45 | —— | | | —— |
| » | | | detta 4 % | | —— | | | 99,07½ |
| | | | » » in cartelle di L. 4 a 40 | | —— | | | —— |
| | | | detta 3 % 1ª grida | | —— | | | —— |
| 1 apr. 97 | | | detta 3 % 2ª grida | | —— | | | 63 — |
| | | | detta 3 % piccolo taglio | | —— | | | —— |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64. | | —— | | | 103 20 |
| » | | | Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) | | —— | | | 99 75 |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | | —— | | | 103 25 |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario* | | Cor. Med. | | | |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | —— | | | —— |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | —— | | | 503 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª e 8ª Emissione | | —— | | | 497 — |
| 1 giu. 95 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | —— | | | 497 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie) | | —— | | | 329 50 |
| 1 ott. 97 | 500 | | » » » » » (nuove) | | —— | | | 429 — |
| 1 ott. 96 | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | —— | | | 496 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 ½ % | | —— | | | 505 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | —— | | | —— |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | —— | | | 440 — |
| » | 500 | 500 | » » » Opª di S. Paolo 5 % | | —— | | | —— |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 ½ % | | —— | | | —— |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4 ½ % | | —— | | | 510 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | —— | | | 718 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | —— | | | 542 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » Second. della Sardegna. | | —— | | | 282 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione | | —— | | | —— |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | —— | | | —— |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 97 | 800 | 600 | Az. Banca d'Italia | | —— | | | 785 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » Banco di Roma | | —— | | | 100 — |
| 1 mar. 97 | 500 | 500 | » Istituto Italiano di Credito Fondiario | | —— | | | 440 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni | | —— | | | 389 — |
| 15 apr. 97 | 500 | 500 | » » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi | | —— | | | 850 — |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | —— | | | 1244 — |
| 1 lug. 97 | 250 | 250 | » » Italiana per condotte d'acqua | | —— | 206¾ 207 | | —— |
| 1 apr. 97 | 125 | 125 | » » dei Molini e Pastificio Pantan. | | —— | | | 135 50 |
| 1 gen. 96 | 100 | 100 | » » Telefoni ed Appi. Elettriche | | —— | | | —— |
| » | 300 | 300 | » » Generale per l'illuminazione | | —— | | | 135 — |
| 15 apr. 97 | 125 | 125 | » » Anonima Tramvays-Omnibus | | —— | | | 233 50 |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio. | | —— | | | —— |
| » | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi. | | —— | | | —— |
| 30 giu. 97 | 300 | 300 | » » Navigazione Generale Italiana | | —— | | | 355 — |
| 1 apr. 97 | 100 | 100 | » » Metallurgica Italiana | | —— | 126 | | —— |
| 1 gen. 97 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma. | | —— | | | 55 — |
| | | | » » An. Piemontese di Elettricità | | —— | | | —— |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | —— | | | 23 — |
| 1 gen. 95 | 25 | 25 | » » di Credito e d'industria Edilizia | | —— | | | —— |
| | 500 | 250 | » » Industriale della Valnerina | | —— | | | —— |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » « Credito Italiano » | | —— | | | 530 — |
| 1 lug. 97 | 250 | 250 | » Acquedotto de Ferrari-Galliera | | —— | | | 260 — |
| | | | *Azioni Società Assicurazioni* | | | | | |
| 1 giu. 95 | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | —— | | | 114 50 |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | —— | | | 232 — |

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor.Med. | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | | | | |
| 1 lug. 97 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89. | | — — | | | 307 — |
| » | 1000 | 1000 | » » Tunisi-Goletta 4 % (oro) | | — — | | | 941 — |
| » | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | | — — | | | 489 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 170 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | | — — | | | 85 — |
| 1 apr. 97 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 518 50 |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | 330 — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | | — — | | | — — |
| 1 gen. 97 | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » Ferrovie Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro) | | — — | | | 120 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 gen. 97 | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | | — — | | | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione Speciale.* | | | | | |
| | 25 | 25 | Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana. | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni di Banche e Società in Liquidaz.* | | | | | |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | Az. Banca Generale | | — — | | | 50 — |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina | | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 400 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | | — — | | | — — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 8 — |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — |

| SCONTO | CAMBI | | PREZZI FATTI 1ª grida | PREZZI FATTI 2ª grida | Nominali | FIRENZE | GENOVA | MILANO | NAPOLI | TORINO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia | 90 giorni | — — | — — | 104 67 | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chêque | — — | — — | 105 22 | 105 25 | 105 27½ | 105 25 | 105 27½ 17½ | 105 32½ |
| 2 | Londra | 90 giorni | — — | — — | 26 36 | 26 33 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chêque | — — | — — | 23 50 | — — | 26 51½ | 26 51 | 26 51¼ 47¼ | 26 53 |
| 4 | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| 3 | Germania | Chêque | — — | — — | 130 — | — — | 129 95 | 130 — | 130 10 129 90 | 130 15 |

Risposta dei premi . 28 settembre
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 29 settembre
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 ½ % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 5 % | 99 15 | Azioni Soc. Molini Past. Pant. | 135 — |
| detta 4 ½ % | 108 12½ | » » Gener. Illuminaz. | 135 — |
| detta 4 % | 99 — | » » An. Tramways-Om. | 235 — |
| detta 3 % | 63 — | » » Nav. Gen. Ital. | 314 — |
| Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione | 503 — | » » Metallurgica Ital. | 125 — |
| Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione | 497 — | » » Piccola Borsa di Roma | 55 — |
| » Cred. Fond. S. Spirito | 328 50 | » » An. Piem. Elett. | — — |
| » » » B. d'It. 4 % | 496 — | » » Risanamento di Napoli | 28 — |
| » » » » 4 ½ % | 505 — | » » Credito Italiano. | 530 — |
| » » » dell'Ist. It. | 510 — | » » Acq. De Ferrari G. | 260 — |
| Az. Ferr. Meridionali | 709 — | » Fondiaria Incendio | 117 — |
| » » Mediterranee | 537 — | » » » Vita | 231 — |
| » » Sec. della Sardegna | 281 — | Obbl. Ferroviarie 3 % | 305 — |
| » Banca d'Italia | 765 — | » » del Tirreno | 483 — |
| » Banco di Roma | 100 — | » Soc. Immob. | 170 — |
| » Istituto It. Cred. Fond. | 440 — | » » » 4 % | 85 — |
| » Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni | 385 — | Ferr. Secondarie della Sardegna | — — |
| » » Gas (Anglo Rom.) | 855 — | » Ferr. Napoli Ottajano (5 % oro) | 120 — |
| » » Acqua Marcia | 1240 — | Azioni Banca Generale | 50 — |
| » » Condotte d'Acqua | 206 — | » » Immobiliare | 8 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*3 settembre 1897.*

Consolidato 5 % . . . . . . . . . . 90 0533
Consolidato 3 % nominale. . . . . . . . 62 75

*La Commissione Sindacale*

AUGUSTO PALLADINI.
GIULIO FRIEDMANN.
GAETANO MATTEI.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* LEONE LEVI.

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.